

**LA PROPOSTA** Da oggi fino al 23 dicembre compreso, tutti i giorni al mercatino in vendita oggetti per finanziare progetti benefici

## Torna il Natale solidale: riapre il Caffè letterario

Da ben 19 anni, ogni 8 dicembre, sono in campo con circa 15 associazioni di volontariato e allestiscono il mercatino del "Natale solidale". Quest'anno l'iniziativa avrà luogo negli spazi del Caffè letterario, in via Fanfulla. Da oggi, fino al 23 dicembre compreso, dalle 10 alle 19, con orario continuato, i volontari saranno presenti con tantissimi oggetti regalo per adulti e bambini. Il ricavato andrà esclusivamente a favore dei progetti di solidarietà. «Le nostre associazioni sono in campo per raccogliere fondi a favore degli altri», dicono i promotori e poi snocciolano una serie di esempi. L'associazione Pierre, per esempio, con la vendita

dei suoi tessuti e oggetti da tutto il mondo aiuta le famiglie di San Fereolo e garantisce il doposcuola popolare ai bambini del quartiere. Il ricavato del banchetto di Alis finanzia le attività dei ragazzi con disabilità del **Mosaico**, quello di Italia-Perù aiuta i bambini di Lima, mentre il banchetto degli Amici di Serena va a sostegno del progetto con l'unità di neuropsichiatria infantile di Lodi. Gli Amici del Marajo con i fondi raccolti finanziano i pozzi in Mozambico e le adozioni in Brasile, la residenza Danelli i progetti per le persone con disabilità. Lelya e il Mlfm sostengono le popolazioni povere dell'India e delle aree a reddito basso,



il Coged aiuta le donne e promuove le attività nelle scuole, mentre l'Adica si batte per la difesa del mondo animale, Albi sostiene la Olon nella raccolta dei pacchi per le famiglie povere, il Pellicano si occupa dell'inclusione sociale di chi non ce la fa

e Mikuabo di cooperazione internazionale. «Ringraziamo l'amministrazione che ha messo a disposizione lo spazio - dicono gli esponenti della rete Lodi solidale - Purtroppo per la soprintendenza non si possono togliere i gradini dell'ingresso.

Le persone con disabilità potranno passare dalla biblioteca dei ragazzi che però nei giorni festivi è chiusa. Ci scusiamo. In vista del prossimo anno si può fare un ragionamento approfondito con il Comune sull'uso degli spazi». ■ **Cri. Ver.**

**L'APPUNTAMENTO** In piazza della Vittoria tornano le bancarelle, ma ci sono anche diverse attrattive

## Si alza il sipario su Santa Lucia: la Sagra 2023 con tante novità

di **Rossella Mungliello**

Il colpo d'occhio regala novità. Dalla disposizione dei banchi, alle attrazioni pensate per dare nuovo appeal ad un appuntamento storico e amato dai lodigiani di tutte le età. Si è alzato ieri il sipario in piazza della Vittoria sulla nuova Sagra di Santa Lucia. Una trentina i banchi presenti fino al 12 dicembre - tra dolci, giocattoli, abbigliamento e biancheria, produzioni gastronomiche e anche un banco di pentole -, diversa la dislocazione, pensata per lasciare libero il centro della piazza, dove campeggia il nuovo Albero di natale, e occupare i lati del quadrilatero. Nell'angolo all'imbocco di corso Vittorio Emanuele II la giostra-carosello, dal lato opposto lo spazio eventi al coperto; in servizio anche il Treninicar, per un tour gratuito del centro storico. Tra i volti storici degli operatori, Patrizio Fortina de Il Diavolo del Torrione di Casalmoferrato. «Negli ultimi anni la festa aveva perso smalto e un cambiamento era necessario - sottolinea - : le novità ci sono e noi siamo speranzosi e pronti ad affrontare anche questa edizione, come facciamo da sempre». Tra i volti nuovi, invece Samuele de I Cascinari di Gorgonzola. «Per noi è la prima volta, la piazza è molto bella e il passaggio

di persone c'è: siamo fiduciosi». Umori diverse dalle parti dello storico banco di dolci di Massimo Basilico. «Spiace per i problemi organizzativi che si sono registrati quest'anno, perché prima siamo stati contattati da un'azienda che si è detta incaricata di gestire la sagra e a cui abbiamo pagato il plateatico, poi il Comune ha ripreso in mano l'organizzazione e stiamo ancora aspettando il rimborso di quanto versato in precedenza - spiegano - : inizialmente poi ci è stato detto che saremmo dovuti rimanere in piazza senza furgone, ma per noi diventava una difficoltà. Siamo comunque speranzosi, perché Santa Lucia ci è sempre piaciuta».

Da otto anni presente anche Helis Biba di Enea Style. «Non abbiamo avuto molto tempo per organizzarci perché abbiamo avuto da poco conferma del posto - spiega - : confidiamo che vada bene anche quest'anno. La nuova conformazione ci sembra positiva». «Con l'arrivo della festa di Santa Lucia -



Sopra la piazza con le bancarelle, nelle altre foto alcuni commercianti che si dicono «fiduciosi» Ribolini



commenta il sindaco di Lodi Andrea Furegato - si rinnova una tradizione che è molto cara a tutti i lodigiani. Quest'anno c'è una differenza nell'impostazione dell'impianto organizzativo: le bancarelle sono una parte della proposta e si inizia a delineare una differente modalità di presentare la festa come momento di intrattenimento e di vissuto, che non riguarda solo gli acquisti. È un

primo passo di un percorso di rinnovamento e di ridefinizione di un appuntamento sentito che viene inglobato, con la rassegna *Magia delle feste*, in qualcosa di più ampio». Sui problemi organizzativi, il sindaco spiega che «possono verificarsi delle difficoltà e che le giuste richieste dei commercianti verranno prese in considerazione». ■